NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 – 2025

Comune di Campertogno

Provincia di Vercelli

SOMMARIO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

   Risultanze della popolazione

   Risultanze del territorio

   Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

   Servizi gestiti in forma diretta

   Servizi gestiti in forma associata

   Servizi affidati a organismi partecipati

   Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

   Situazione di cassa dell'Ente

   Livello di indebitamento

   Debiti fuori bilancio riconosciuti

   Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

   Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER ILPERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Programmazione incarichi di studio, ricerca, consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2022;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali. Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e delterritorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica – partecipazioni

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA EDESTERNA DELL'ENTE

PREMESSE

Il DUP – Generalità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

"*Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.*
Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:
a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la politica tributaria e tariffaria;
d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.
Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione".

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso del 2021, non abbraccia l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato della presente Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

Il quadro normativo di riferimento.

Nel testo del disegno di legge di bilancio 2023 approvato dalla Camera con voto di fiducia il 23 dicembre e che passa in seconda lettura al Senato della Repubblica si segnalano i seguenti contenuti principali di interesse di Comuni e Città metropolitane

✓ **Contributi per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali (Art. 1, comma 29):** Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti territoriali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici;

✓ **Cancellazione parziale dei ruoli fino a 1000 euro (Art. 1, commi 227-230):** La cancellazione totale dei crediti esattoriali fino a mille euro si applica solo con riferimento ai crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2015 dalle amministrazioni centrali (comma 222). Per gli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, quindi per i Comuni e gli altri enti territoriali il comma 227 predispone l'annullamento automatico parziale, limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi e sanzioni, mantenendo l'obbligo di pagamento per quanto dovuto a titolo di 3 capitale o a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento. Tali importi restano integralmente dovuti. Con riferimento alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada (diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie), l'abbattimento riguarda gli interessi e le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Restano anche in questo caso dovute le somme relative a rimborsi di notifica e procedure esecutive. La norma dà poi agli enti locali la facoltà di disporre la non applicazione dello stralcio parziale sui carichi di propria competenza (co. 229), attraverso l'adozione di un provvedimento entro il 31 gennaio 2023, da comunicarsi entro la stessa data all'Agenzia delle Entrate-Riscossione esclusivamente all'indirizzo PEC comma229@pec.agenziariscossione.gov.it , come da comunicato della stessa Agenzia del 5 gennaio 2023. Con la citata nota del 7 gennaio scorso, IFEL ha pubblicato uno schema di delibera per l'applicazione del comma 229. Va ricordato che con un precedente provvedimento legislativo, le iscrizioni a ruolo di valore inferiore ai 1000 euro avvenute tra il 2000 e il 2010 erano già state cancellate d'ufficio e pertanto le quote potenzialmente oggetto di questo nuovo stralcio, salvi i casi di riduzione nel tempo dei carichi, riguardano pressoché esclusivamente il periodo di iscrizione a ruolo compreso tra il 2011 e il 2015. In base al comma 252, l'eventuale maggior disavanzo determinato per gli enti locali a seguito dell'applicazione delle norme in esame è ripianabile in un massimo di 5 annualità secondo le modalità di cui al DM Mef 14 luglio 2021 (GU n. 183 del 2 agosto 2021).

✓ **Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche (Art. 1, commi 369-379):** Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027. Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del succitato Fondo, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal PNC, è preassegnato, un contributo aggiuntivo pari al 10 per cento dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione, di cui al predetto decreto. 4 A tale preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, di cui all'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti. Entro il 10 gennaio 2023 ed il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti sui predetti sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei CUP. Tale elenco viene pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione statale finanziatrice entro il medesimo termine. Entro i successivi 20 giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della RGS al fine di confermare la preassegnazione. Con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare rispettivamente entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli

interventi per i quali sia stata riscontrata la conferma di accettazione della preassegnazione. Durante l'esame in commissione è stato approvato un emendamento, il quale prevede al comma 267 che i prezzari regionali adeguati con l'aggiornamento infrannuale già previsto dall'articolo 26, c. 2 del dl 50/2022 per l'anno 2022, possono essere utilizzati fino al 31 marzo 2023. Le regioni devono quindi procedere, entro il 31 marzo 2023, all'aggiornamento dei prezzari regionali. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezzari sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le regioni interessate. Inoltre, viene chiarito al comma 275 che, tra i soggetti cui si applicano le disposizioni del presente articolo rientrano anche le società del gruppo Ferrovie dello Stato, l'ANAS S.p.a. e gli altri soggetti di cui al capo I del titolo VI della parte II del D. Lgs. 50/2016 - limitatamente alle attività previste nel citato capo I e qualora non applichino i prezzari regionali - con riguardo ai prezzari dagli stessi utilizzati e aggiornati entro i termini su indicati (1° gennaio 2023 e 30 giugno 2023).

✓ **Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica (Art. 1, commi 607-609):** Viene istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo, il Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica, con una dotazione di euro 10 milioni per il 2023 ed euro 12 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Il fondo è destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni classificati dall'ISTAT a vocazione turistica, con meno di 5.000 abitanti, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale. Le modalità di attuazione della norma sono definite entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge con decreto del Ministro del turismo di concerto con il MEF e previa intesa in sede di Conferenza unificata.

✓ **Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 1, commi 676-677):** Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.

✓ **Incremento del fondo di solidarietà comunale (Art. 1, comma 774):** Viene incrementata di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

✓ **Avanzo libero (Art.1, comma 775)**: La norma introdotta in Commissione bilancio prevede, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, da parte degli enti locali, la possibilità di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.

✓ **Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni (Art. 1, commi 779-780):** La norma incrementa le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio

idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160). Viene inoltre istituito nello stato di previsione del MEF di un apposito fondo per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei piccoli comuni (con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) al fine di superare le attuali criticità nell'espletamento degli adempimenti necessari per garantire una efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR, criticità che sono più evidenti nelle piccole amministrazioni che rischiano di non ottemperare agli obblighi connessi con la gestione dei progetti PNRR. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato emana entro il 31 gennaio 2023 apposite linee guida con le modalità e i termini di comunicazione al medesimo Dipartimento da parte dei comuni interessati delle esigenze di assistenza tecnica strettamente necessarie all'attuazione dei predetti interventi, per tutto il periodo di riferimento.

✓ **Anticipazione tesoreria (Art. 1, comma 782):** In deroga all'articolo 222 del TUEL, viene prorogato l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti (per il periodo dal 2023 al 2025), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. 15 L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019).

✓ **Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid (Art. 1, comma 785)**: Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Infine, nel caso di risorse ricevute in eccesso da parte dei sopracitati comparti è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

✓ **Disposizioni in materia di segretari comunali (Art. 1, comma 825-827)**: La norma, al fine di assicurare la piena funzionalità e capacità amministrativa dei comuni nell'attuazione degli interventi e nella realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, in relazione al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 448 borsisti al corso-concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 345 segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo nazionale dei 19 segretari comunali e provinciali, pubblicato sulla GU, quarta serie speciale, n. 89 del 9 novembre 2021, autorizza il Ministero dell'Interno ad iscrivere al predetto Albo anche i borsisti non vincitori che abbiano conseguito il punteggio minino di idoneità al termine del citato corso-concorso selettivo di formazione.

✓ **Finanziamento per i segretari comunali per i comuni fino a 5.000 abitanti (Art. 1, comma 828):** La norma prevede che, per supportare i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, a decorrere dall'anno 2023 e per la durata del PNRR, fino al 31 dicembre 2026, le risorse previste dall'art. 31-bis, comma 5, del D.L. 152/2021, ossia le risorse del fondo per le assunzioni

straordinarie di personale dei piccoli comuni, possano essere destinate a sostenere gli oneri relativi al trattamento economico del Segretario Comunale ovvero ad assistenza tecnica per adempimenti ammnistrativi legati alla realizzazione di misure del PNRR.

✓ **Disposizioni in materia di prima applicazione e di semplificazione della procedura di inserimento delle fattispecie nel «Prospetto» di cui all'articolo 1, commi 756 e 767 della legge n. 160 del 2019 (Art. 1, comma 837)**: La norma incide sulla disciplina dei poteri dei Comuni in materia di IMU, contenuta nella legge di bilancio 2020. Con una prima modifica (al comma 756 della legge n. 160 del 2019) si affida a un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, la possibilità di modificare o integrare le fattispecie per cui i Comuni possono diversificare le aliquote IMU. Con una seconda modifica (al comma 767 della legge n. 160 del 2019) si interviene sugli adempimenti relativi ad aliquote e regolamenti IMU da parte dei Comuni; si chiarisce che, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote (da inserire nel Portale del federalismo fiscale entro specifici termini di legge, al fine di trovare applicazione nell'anno di riferimento), in mancanza di una delibera approvata e 20 pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU in luogo di quelle vigenti nell'anno precedente.

Si riportano alcune misure di interesse per gli Enti locali già contenute nelle leggi di bilancio precedenti.

La Legge 30 dicembre 2021, n 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024:

- ✓ **Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173)**

Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a **titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni**. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a **450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027**.

Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR.

La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (*ex* art. 243 TUEL)

- ✓ **Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174)**

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di **30 milioni di euro per l'anno 2022**, **50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027**, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

- ✓ **Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182)**

Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "**fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità**" con una dotazione di **100 milioni di euro a decorrere dal 2022.**

Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, **previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno** e **per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni** con decreto interministeriale, **previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno** di ciascun anno.

- ✓ **Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (art. 1, comma 380)**

Viene incrementato il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione prevedendo 5 milioni per il 2022, 10 milioni per il 2023, 20 milioni per il 2024.

- ✓ **Messa in sicurezza strade (art. 1, commi 407-414)**

Vengono assegnati ai **Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano**. L'importo del contributo è modulato a seconda degli abitanti di ciascun Comune, in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza (da 10mila euro per gli enti fino a 5mila abitanti, a 350 mila euro per le città maggiori.

- ✓ **Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali (art. 1, comma 415, modificativo del comma 51 della Legge 160/2019)**

La norma prevede **l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione** definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. È inoltre assegnata la massima priorità nell'assegnazione dei contributi ai progetti connessi agli investimenti del PNRR.

- ✓ **Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 1, commi 583-587)**

Si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

a) 100 per cento per i Sindaci metropolitani;
b) 80 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
c) 70 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
d) 45 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
e) 35 per cento per i Sindaci comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
f) 30 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
g) 29 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
h) 22 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
i) 16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023.
Dispone, altresì, che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità possa essere corrisposta nelle integrali misure di cui alle lettere precedenti nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.
Vengono adeguate le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto del comma 583.
Vengono stanziate le risorse per l'attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'arino 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, de1 decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124.
Infine si demanda a un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali la ripartizione delle risorse tra i comuni interessati e dispone che i comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

Legge 160/2019, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha introdotto novità rilevanti per gli enti locali che trovano applicazione nel triennio considerato dal presente atto di programmazione; di queste rivestono particolare importanza:

Per quanto attiene ai contributi agli investimenti degli enti territoriali.

1. Art. 1 comma 29 dispone che "*Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:*
   a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
   b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche."; per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti il contributo è pari ad **euro 50.000,00**. Il contributo in questione potrà finanziare uno o più interventi ricompresi dalle lettere a) e b) del comma 29, limitatamente alla quota non finanziata da altri soggetti e purché non già previsti (si deve quindi trattare di interventi "aggiuntivi") nella prima annualità dei programmi triennali (approvati in data antecedente all'entrata in vigore della legge di bilancio 2020) di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50 del 2016). Per ciascuna annualità di riferimento, il Comune ha tempo fino al 15 settembre per dare avvio all'esecuzione dei lavori.
2. Art. 1 comma 38 apporta diverse e significative modificazioni all'art. 1 commi 139-148 della Legge 30.12.2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), in materia di contributi erariali per investimenti finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Sono in primo luogo stabilizzate (lett. a) significative risorse a sostegno della misura, che consolida nel tempo il contributo ex co. 853 della legge di bilancio 2018, poi riformulato con il co. 139 della legge di bilancio 2019: nel complesso 8,8 mld. in 14 anni, di cui 1,35 mld. nel triennio 2021-2023. Le modificazioni apportate al precedente impianto normativo di riferimento ineriscono: a) il divieto nell'anno della possibilità

di fare richiesta di contributo per gli enti già beneficiari del medesimo contributo in uno degli anni del biennio precedente; b) l'inserimento tra gli interventi finanziabili di cui delle azioni volte all'efficientamento energetico; c) la differenziazione del termine entro cui affidare i lavori sulla base del costo degli stessi, da intendere quale importo complessivo del quadro economico dell'opera di riferimento. Si passa dai 6 mesi per le opere con costo fino a 100mila euro ai 20 mesi per le opere con costo superiore a 2,5 mln. di euro. In ogni caso, se durante la fase di selezione del contraente l'ente beneficiario si affida alla centrale unica di committenza (CUC) o alla stazione unica appaltante (SUA), i termini ordinari entro cui affidare i lavori sono aumentati di tre mesi.

3. Art. 1 comma 51 stanzia a favore degli enti locali, per ciascuno degli anni 2020-2034, significative risorse "a rendicontazione" per sostenere spese di progettazione definitiva ed esecutiva di specifiche tipologie di investimento. Gli importi annui variano da 85 mln. di euro nel 2020, a 128 mln. nel 2021, a 170 mln. nel 2022, per poi stabilizzarsi in 200 mln. annui fino al 2034. I contributi in questione si rivolgono alla progettazione di interventi finalizzati a: a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, b) messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, c) messa in sicurezza di strade. Per la richiesta del contributo di progettazione, la scadenza è individuata dal comma 52 nel 15 gennaio dell'esercizio cui il contributo si riferisce. Per ciascuna annualità, l'Ente potrà avanzare fino a tre richieste di contributo. Ulteriore condizione necessaria, ai fini dell'accoglimento della richiesta presentata, è che la progettazione si riferisca ad un intervento correttamente inserito negli strumenti di programmazione/pianificazione dello stesso Ente o di un altro soggetto pubblico. Per ciascuna annualità di riferimento, il contributo di progettazione assegnato al singolo ente locale è reso noto entro il 28 febbraio con apposito decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. L'affidamento della progettazione dovrà avvenire entro tre mesi dall'emanazione del decreto che attribuisce all'Ente il relativo contributo, pena la revoca del medesimo.
4. Art. 1 comma 59 istituisce, presso il Ministero dell'interno, il fondo «Asili Nido e Scuole dell'infanzia», con una dotazione annua di 100 mln. per il triennio 2021-2023 e di 200 mln. per gli anni 2024-2034. Gli interventi finanziabili dovranno riferirsi alla messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici comunali destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia. Il comma 60 precisa che le risorse del Fondo dovranno essere finalizzate in particolare (lett. a) ad interventi di natura edilizia rivolti agli asili, le scuole dell'infanzia e "centri polifunzionali per i servizi alla famiglia" (costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione), nonché alla riconversione di locali destinati a scuole dell'infanzia inutilizzati, anche nell'ambito di progetti innovativi finalizzati alla soddisfazione dei "bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato".

Per quanto attiene ai tributi locali (IMU-Tasi), alla riscossione ed al Canone unico

1. I commi da 738 a 783 hanno attuato l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva.
2. I commi da 784 a 815 contengono la riforma della riscossione locale per consentire una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti. La riforma attua l'equiparazione tra ruolo e ingiunzione, il potenziamento della fase precoattiva quale strumento di incentivo alla compliance fiscale, l'accesso gratuito ai dati contenuti nell'Anagrafe tributaria, la riforma dell'Albo di cui all'articolo 53 del d.lgs. 446/1997, la gratuità per gli enti locali degli atti della riscossione, la semplificazione della procedura di nomina del funzionario della riscossione, contenimento e certezza dei costi per il contribuente. La riforma, in base a quanto previsto dal comma 784, si applica esclusivamente alle entrate degli enti locali e nello specifico, alle province, alle città

metropolitane, ai comuni, alle comunità montane, alle unioni di comuni e ai consorzi degli enti locali. La riforma fa comunque salva la possibilità di gestire la riscossione coattiva tramite ruolo, mantenendo ferma la possibilità di affidare all'agente di riscossione nazionale (AdER), le procedure di riscossione coattiva.

3. Il comma 816 ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

Il Decreto Ministeriale 29 gennaio 2021, in applicazione del comma 14-bis dell'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha provveduto alla attribuzione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Il contributo spettante a ciascun Comune ammonta per il 2023 ad € 83.790,52 ed i comuni sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 maggio.
L'art. 51 comma 1 lett. a) D.L. 104/2020 recita:
A decorrere dal 1° gennaio 2021, all'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sono apportate le seguenti modificazioni:
a) il comma 14-bis è sostituito dal seguente: "14-bis. Per stabilizzare i contributi a favore dei comuni allo scopo di potenziare gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui al comma 3, a decorrere dall'anno 2021 è autorizzato, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, l'avvio di un programma pluriennale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. A tale fine, con decreto del Ministro dell'interno, da emanare entro il 15 gennaio di ciascun anno, è assegnato a ciascun comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti un contributo di pari importo, nel limite massimo di 160 milioni di euro per l'anno 2021, 168 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, 172 milioni di euro per l'anno 2024, 140 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2030, 132 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2033 e 160 milioni di euro a decorrere dall'anno 2034".

La riduzione dell'onere del debito degli enti locali.

L'art. 39 del DL 30 dicembre 2019, n. 162, come coordinato con la Legge di conversione n. 8 del 28 febbraio 2020, dispone che "*1. I comuni, le province e le città metropolitane che abbiano contratto con banche o intermediari finanziari mutui in essere alla data del 30 giugno 2019, con scadenza successiva al 31 dicembre 2024 e con debito residuo superiore a 50.000 euro, o di valore inferiore nei casi di enti con un'incidenza degli oneri complessivi* ***(per rimborso di prestiti)*** *e interessi sulla spesa corrente media del triennio 2016-2018 superiore all'8 per cento, possono presentare*

al Ministero dell'economia e delle finanze, con le modalità e nei termini stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, apposita istanza affinché tali mutui vengano ristrutturati dallo stesso Ministero, con accollo da parte dello Stato, al fine di conseguire una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico delle finanze pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 71 e seguenti, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Con riferimento ai mutui accollati allo Stato, di cui al primo periodo, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono essere esonerati dalla verifica ***(delle condizioni)*** *di cui all'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, secondo le modalità definite con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al presente comma. Per la gestione delle attività di cui al presente articolo, il Ministero dell'economia e delle finanze si avvale di una società in house, con onere nel limite massimo di 2 milioni di euro nell'anno 2020 e di 4 milioni di euro* ***(annui)*** *a decorrere dall'anno 2021. La società è individuata con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al presente comma. Per assicurare il buon esito dell'operazione, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, è costituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una Unità di coordinamento a cui partecipano di diritto il Ministero dell'economia e delle finanze e* ***(il Ministero dell'interno, cui spettano)*** *il monitoraggio delle attività di cui al presente articolo, il coordinamento nei confronti degli enti locali destinatari della ristrutturazione e l'individuazione di soluzioni amministrative comuni volte a uniformare le interlocuzioni tra gli enti locali e la predetta società per agevolare l'accesso alle operazioni stesse. Partecipano all'Unità i rappresentanti di ANCI e UPI. Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri definisce la durata, l'organizzazione, la struttura, il funzionamento dell'Unità nonché le modalità di raccordo con la predetta società in house. Le operazioni possono prevedere l'emissione di apposite obbligazioni da parte dello Stato in sostituzione dei mutui oggetto di accollo, purché da tali emissioni non derivi un aumento del debito delle pubbliche amministrazioni come definito (****dal regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009.)*** *Ad esito dell'operazione di accollo è ammessa la possibilità di surroga del mutuante da parte di un soggetto terzo che diventa il nuovo soggetto creditore dello Stato.*"

Nello scorso mese di gennaio è stata istituita, con DPCM, l'Unità di coordinamento prevista dal sopra citato art. 39 e si avvia quindi l'operazione che consentirà la ristrutturazione del debito degli enti locali.

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

- Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2001 n. 228
Popolazione legale al censimento del 2011 n. 243
Popolazione residente alla fine dell'anno 2021) n. 221
di cui maschi n. 110 e femmine n. 111
di cui

- In età prescolare (0/5 anni) n. 19
- In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 6

- In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 39
- In età adulta (30/65 anni) n. 108
- Oltre 65 anni n. 49

Nell'anno 2021:

Nati n. 1

Deceduti n. 5

saldo naturale: -4

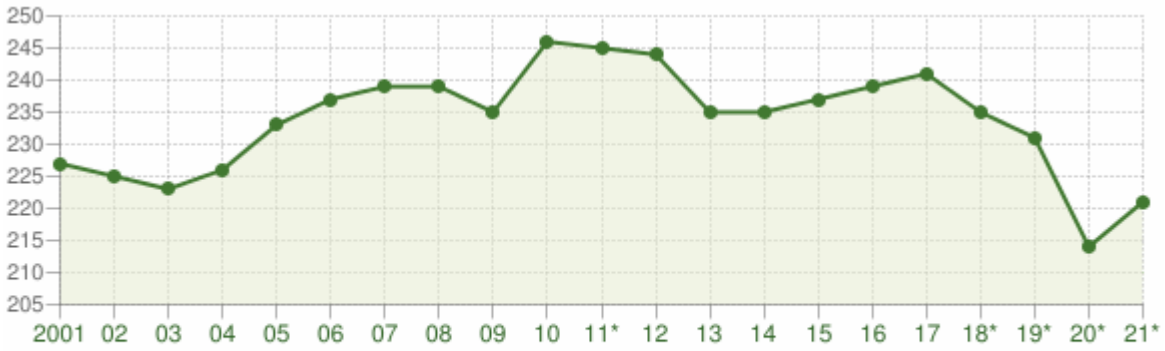
Immigrati n. 15

Emigrati n. 4

Saldo migratorio: +11

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +7

Evoluzione demografica 2001-2021:



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CAMPERTOGNO (VC) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

- Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 34,18
Risorse idriche: laghi n. 3 Fiumi n. 2: Artogna e Rio Castello, entrambi confluiscono nel Sesia.

Strade:

autostrade Km. 0
strade urbane Km. 5
strade locali Km. 5
itinerari ciclopedonali Km. 5

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare - PEEP	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) /.

- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 0
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Strade exra-urbane: km. 5
Strade urbane: km. 15
Aree verdi: 1.500 mq.
Rete acquedotto Km. 20
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 50 di proprietà comunale e 104 di proprietà di Enel Sole
Rete gas gpl. Km. 0
Discariche rifiuti n. a
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Altri veicoli a disposizione n. 1 (BOBCAT)
Altre strutture (da specificare): Rifugio CAI Boffalora e Valle Egua

2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

- Servizi gestiti in forma diretta

Il comune gestisce in forma diretta i servizi di amministrazione generale, i servizi finanziari e tributari, i servizi attinenti la cultura, sport e tempo libero/turismo, il servizio idrico integrato.

- Servizi gestiti in forma associata

Il Comune gestisce in forma associata i servizi scolastici, relativi all'utilizzo comune dei plessi scolastici della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di Scopello e del plesso di Balmuccia per quanto attiene alla scuola media.
Scuola dell'infanzia e primaria di 1° grado: l'Ente fa parte di una convenzione con i comuni di Scopello (capo convenzione), Rassa, Piode, Pila, Scopa e Balmuccia.
Scuola media: l'Ente fa parte di una convenzione con i Comuni di Balmuccia (capo convenzione), Boccioleto, Rossa, Alto Sermenza, Carcoforo, Scopa, Scopello, Pila, Piode, Rassa, Mollia e Alagna Valsesia.

Dal 2022 con delibere in data 30.03.2022 sono state approvate convenzioni con l'Unione Montana della Valsesia per la gestione dell'ufficio tecnico comunale, sia edilizia privata/urbanistica sia lavori pubblici, in particolare:
Delibera n. 2 del Commissario facente funzioni del Consiglio: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA E IL COMUNE DI CAMPERTOGNO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO LAVORI, OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E TERRITORIO COMUNALE

Delibera n. 3 del Commissario facente funzioni del Consiglio: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA DELLA

FUNZIONE FONDAMENTALE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, DI EDILIZIA RESIDENZIALE E DI PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE (LETT.D) DEL COMMA 27 DELL'ARTICOLO 17 DEL D.L.78/2010.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 02.11.2022 avente ad oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER L'UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE FRA I COMUNI DI CAMPERTOGNO, PIODE, ROSSA, SCOPELLO, E MOLLIA, il Comune ha attivato il servizio di segretario comunale in convenzione fino al 31.12.2027, nella percentuale del 25% – Comune di Scopello capo convenzione.

Inoltre, il Comune fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo (VC), costituita dai comuni di ALAGNA VALSESIA, ALTO SERMENZA, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CARCOFORO, CELLIO CON BREIA, CERVATTO, CIVIASCO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, GUARDABOSONE, MOLLIA, PILA, PIODE, POSTUA, QUARONA, RASSA, RIMELLA, ROSSA, SCOPA, SCOPELLO, VALDUGGIA, VARALLO, VOCCA ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, dell'articolo 12 della Legge Regionale 11/2012 e smi e degli articoli 2 e 3 della Legge regionale 3/2014, per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, alla quale sono state conferite le seguenti funzioni fondamentali:

- il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- le funzioni socio assistenziali;
- la protezione civile.

Infine il Comune ha aderito alla convenzione con MONTEROSA FORESTE per la manutenzione e valorizzazione del patrimonio silvo pastorale comunale (Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 11.11.2020).

- Servizi affidati a organismi partecipati

La promozione turistica a livello territoriale è demandata alla A.T.L. Biella Valsesia Vercelli, Società consortile a responsabilità limitata con finalità di promozione turistica locale e di sviluppo economico del territorio con sede legale in Varallo (VC), a cui il Comune di Campertogno partecipa con n° 1 quote associativa (delibera di C.C. n. 19 del 12.12.2022 relativa alla ricognizione periodica delle società partecipate alla data del 31.12.2021 – art. 20 D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017). La partecipazione ha un costo di complessivi euro 388,00 annui.

Gestione rifiuti urbani:
Il comune appartiene al Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani C.O.VE.VA.R., con sede in Vercelli.

Enti strumentali controllati: nessuno

Enti strumentali partecipati

Ente	Motivazioni partecipazione
ATL Biella Valsesia Vercelli	ATL Biella Valsesia Vercelli si occupa dello sviluppo turistico e della promozione territoriale, non solo limitatamente al Comune di Campertogno, ma operando a livello di intera Valle; il servizio è di pubblico di interesse generale, quindi

	coerente con uno dei compiti del Comune, quale appunto è il turismo, le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero.
C.O.VE.VA.R.	Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Accordi di programma n. / (da descrivere)

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

…/…….

3. Sostenibilità economico finanziaria

- Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 139.513,01
Fondo cassa al 31/12/2020 € 254.689,03
Fondo cassa al 31/12/2021 € 135.711,59
Fondo cassa al 31.12.2022 € 322.908,71

Utilizzo Anticipazione di cassa nell'ultimo rendiconto approvato:

Anno di riferimento	*gg di utilizzo*	*Costo interessi passivi*
2022	/	/
2021	/	/
2020	/	/

- Livello di indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzio

Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Residuo debito (+)	578.767,53	547.118,98	514.266,27	480.146,27	450.786,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	31.648,55	32.852,71	34.120,00	29.360,00	30.530,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**547.118,98**	**514.266,27**	**480.146,27**	**450.786,27**	**420.256,27**
Nr. Abitanti al 31/12	221	218	218	218	218
Debito medio per abitante	**2.475,65 €**	**2.359,02 €**	**2.202,51 €**	**2.067,83 €**	**1.927,78 €**

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2024**
Oneri finanziari	23.883,01	22.678,85	21.480,00	20.230,00	19.040,00
Quota capitale	31.648,55	32.851,71	34.120,00	29.360,00	30.530,00
Totale fine anno	**55.531,56**	**55.531,56**	**55.600,00**	**49.590,00**	**49.570,00**

Percentuale di indebitamento (interessi passivi al netto dei contributi in conto interessi, entrate correnti al 31.12 penultimo anno precedente)

	2021	2022	2023	2024	2024
Interessi passivi	22.026,04	21.985,73	20.895,60	19.759,03	18.687,41
Entrate correnti	499.153,83	526.436,64	512.356,03	619.720,00	622.097,00
% su entrate correnti	**4,41%**	**4,18%**	**4,08%**	**3,19%**	**3,00%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

Dal 2022 l'unico mutuo a beneficiare di contributo al 100% è quello contratto con la Cassa DD.PP. n. 4556482/00 interamente rimborsato dalla Regione Piemonte.

- Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
2020	€ 0,00
2019	€ 0,00
2018	€ 0,00
2017	€ 0,00
2016	€ 0,00

- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

- Ripiano di ulteriori disavanzi

Negativo

4. Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D1	1		1
Cat.C	2	1	1
Cat.B3	1	1	
Cat.B1			
Cat.A			

TOTALE	4	2	2

(*) Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: n. 1 dipendenti di categoria D1 – n. 2 dipendenti in Cat. C di cui n. 1 art. 90 D.Lg. 267/2000 – n. 1 dipendente in Cat. B.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	***Spesa di personale (**)***	***Incidenza % spesa personale/spesa corrente***
2022	€ 138.560,68	21,72
2021	€ 130.359,87	25,44
2020	€ 112.258,16	26,09
2019	€ 106.537,94	24,30
2018	€ 106.967,56	24,18

La spesa di personale considerate viene rilevata al lordo dei rinnovi contrattuali e delle componenti rimborsate (es. diritti di rogito e spese contrattuali).
La spesa corrente 2022 fa riferimento al dato di stanziamento di bilancio, non essendo ancora disponibile il dato a consuntivo.

5. Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dal 2019, la legge di bilancio n 145 del 30.12.2018 ha eliminato il sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 (pareggio di bilancio di cui all'art. 9 comma 1bis della Legge 243 del 2012), recependo le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018. Già dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri di bilancio ordinari disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal TUEL (art. 1 Legge 145/2018 commi da 819 a 826).

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Per quanto concerne il triennio 2022/2024, le previsioni di bilancio verranno predisposte, compatibilmente con le risultanze del piano di riequilibrio pluriennale, nel rispetto dei vincoli di finanzia pubblica ex D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, è finalizzato al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, che terminerà naturalmente nella primavera del 2027, successivamente allo scadere del presente documento programmatico, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A) ENTRATE

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio, applicando tutte le possibili regole di semplificazione di agevolazione previste dalla legislazione vigente e dai regolamenti comunali.

La Legge 27 dicembre 2019 n.160 – legge di bilancio 2020 – ha introdotto la nuova IMU con eliminazione della TASI; L'Ente ha approvato il regolamento della nuova IMU (DCC n. 13 del 29.07.2020) e le tariffe 2023 verranno confermate in:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 4,00 per mille (con detrazione di euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione);
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0,00 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari all'0,00 per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,50 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,50 per mille;
- terreni agricoli: aliquota pari allo 0,00 per mille

Nel 2022 è stato avviato il controllo dell'IMU non versata, periodo 2017-2021. Il controllo dell'evasione nel periodo considerato sarà eseguita anche per la TASI, non più in vigore dal 2020.

Con D.G.C. n. 4/2022 sono stati approvati i criteri generali in materia di determinazione del valore delle aree edificabili, ai fini dell'applicazione dell'imposta IMU, mantenendo invariati i valori unitari (come per gli anni precedenti 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021) e pertanto di determinare:

Il valore non inferiore delle aree fabbricabili, per l'anno 2023, ai seguenti valori:

- Aree denominate BC2, C13 e C14: € 55,00 al mq.;
- Aree denominate B14- Lotto 3 residuale, C1, C4, C6, C7, C8 e C15: € 50,00 al mq.;
- Aree denominate BC5, BC6, C2, C3, C5 e C11: € 45,00 al mq.;
- Area denominata D2: € 40,00 al mq.;
- Area denominata D1: € 35,00 al mq.;
- Aree per autorimesse private: € 20,00 al mq. di superficie;

Il valore non inferiore degli immobili oggetto di opere di ristrutturazione:

	CLASSE A	**CLASSE B**
CASE o EDIFICI GIA' ABITABILI	800,00 € /mq	600,00 € /mq
CASE o EDIFICI NON ABITABILI	400,00 €/mq	250,00 €/ mq

Distribuzione puntuale sul territorio:
La superficie di calcolo si intende valutata come pianta dell'edificio, comprese le murature perimetrali (cioè superficie lorda) indipendentemente dal numero dei piani del fabbricato.

CLASSE A: Frazioni di QUARE, CASE SPARSE, CENTRO, PIANELLA, PIANA PONTE, RUSA, CAPOLUOGO ed AVIGI nonché Località BARAGGE, CAMPROSO e MAGGENCHE;

CLASSE B: Frazioni di VILLA, PIANA, TETTI, CARATA, OTRA (penalizzate dalle difficoltà di accesso viario limitato in particolare ai mezzi pesanti);

L'Amministrazione intende confermare anche per il 2023 gli stessi valori delle aree.

Per quanto attiene alla TARI, l'Ente ha approvato il PEF TARI per il 2022 – delibera del Commissario Prefettizio facente funzioni di Consiglio Comunale n. 6 del 26.05.2022 – e le relative tariffe. Si rimanda a successiva deliberazione da parte del Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe per il 2023.

RIEPILOGO DELLE TARIFFE:

UTENZE DOMESTICHE	**Ka**	**Quf**	**Tariffa (p.fissa)**	**Kb**	**Quv**	**Cu**	**Tariffa (p.variab.)**
Utenza domestica (1 componente)	1,00	0,11120	**0,11120**	1,00	119,85217	0,39868	**47,78266**
Utenza domestica (2 componenti)	1,00	0,11120	**0,11120**	1,45	119,85217	0,39868	**69,28486**
Utenza domestica (3 componenti)	1,10	0,11120	**0,12232**	2,05	119,85217	0,39868	**97,95446**
Utenza domestica (4 componenti)	1,20	0,11120	**0,13344**	2,60	119,85217	0,39868	**124,23492**
Utenza domestica (5 componenti)	1,30	0,11120	**0,14456**	3,25	119,85217	0,39868	**155,29366**
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,11120	**0,14456**	3,40	119,85217	0,39868	**162,46105**

ATTIVITA' PRODUTTIVE	**Kc**	**Qapf**	**Tariffa (p.fissa)**	**Kd**	**Cu**	**Tariffa (p.variab.)**
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,11078	**0,03545**	2,60	0,22113	**0,57494**
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,11078	**0,07422**	2,26	0,22113	**0,49975**
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,11078	**0,04210**	3,11	0,22113	**0,68771**
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,11078	**0,03323**	2,50	0,22113	**0,55283**
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,11078	**0,11853**	4,40	0,22113	**0,97297**
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,11078	**0,08862**	6,55	0,22113	**1,44840**
107-Case di cura e riposo	0,95	0,11078	**0,10524**	7,82	0,22113	**1,72924**

108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,11078	**0,11078**	8,21	0,22113	**1,81548**
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,11078	**0,06093**	4,50	0,22113	**0,99509**
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,11078	**0,09638**	7,11	0,22113	**1,57223**
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,11078	**0,11853**	8,80	0,22113	**1,94594**
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,11078	**0,07976**	5,90	0,22113	**1,30467**
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,11078	**0,10192**	7,55	0,22113	**1,66953**
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,11078	**0,04764**	3,50	0,22113	**0,77396**
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,11078	**0,06093**	4,50	0,22113	**0,99509**
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,11078	**0,53618**	19,84	0,22113	**4,38722**
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,11078	**0,40324**	29,82	0,22113	**6,59410**
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,11078	**0,19497**	17,00	0,22113	**3,75921**
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,11078	**0,17060**	12,59	0,22113	**2,78403**
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,11078	**0,67133**	49,72	0,22113	**10,99458**
121-Discoteche, night club	1,04	0,11078	**0,11521**	8,56	0,22113	**1,89287**
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	0,11078	**0,02880**	2,10	0,22113	**0,46437**
123-Affittacamere	0,80	0,11078	**0,08862**	4,40	0,22113	**0,97297**
124-Impianti e aree sportive	0,88	0,11078	**0,09749**	7,21	0,22113	**1,59435**

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA – Autorità di regolazione per energia reti e ambiente – i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.
Con la delibera 31 ottobre 2019, 443/2019/R/rif, l'Autorità, nell'adottare il Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ha individuato nuovi criteri di riconoscimento dei "costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti", quindi delle voci di costo da contemplare all'interno del PEF, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente.
Il 31.10.2019 l'ARERA ha emanato la delibera n. 443 relativa alla "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021" e la delibera n. 444 relativa a "disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati".

La legge 160/2019 disciplina, ai commi 816 e seguenti, il "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che, a decorrere dal 2021, sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Nel 2021, pertanto, l'Ente ha approvato il regolamento che disciplina il nuovo Canone – D.C.C. n. 3 del 27.05.2021. I moltiplicatori e le tariffe sono stati determinati con D.G.C. n. 7 del 15.03.2023.

Il comma 817 prevede che il Canone debba essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal medesimo, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. L'Amministrazione ha iscritto nel bilancio di previsione 2023/2025 una previsione di gettito congrua con la somma del gettito storico dei canoni e tributi sostituiti.

I commi 837 e seguenti disciplinano l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, di un ulteriore canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati. Non essendo presenti mercati sul territorio comunale, l'Amministrazione non ha istituito il tributo: nel caso di occupazioni occasionali con banchetti verranno applicate le tariffe del canone unico patrimoniale.

Per quanto attiene l'addizionale comunale all'IRPEF verrà confermata nel 2023 le aliquote ed esenzioni anche per l'anno 2022 (0,7% - nessuna fascia reddituale di esenzione).

Le altre tariffe deliberate sono relative ai diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio dell'Ente – D.G.C. n. 6 del 15.03.2023:

Descrizione	*Tariffe attuali*
Certificato Destinazione Urbanistica	da n°1 a n°5 Mappali € 50,00da n°6 a n°20 € 100,00 da n°21 a n°40 € 125,00oltre a n°41 € 150,00
Permesso di costruire gratuito (senza Oneri di Urbanizzazionee Costo di Costruzione)	€ 200,00
Segnalazione Certificata Inizio Attività per agibilità (SCIA 2)	€ 100,0
Permesso di Costruire Gratuito o Oneroso o in variante, Segnalazione Certificata Inizio Attività Edilizia in variante	€ 250,00
Permesso di costruire in sanatoria edilizia Artt. n°34, 36 e 37 del D.P.R. n°380 in data 06/06/2001 e s. m. ed i.	€ 300,00
Permesso di costruire e/o Segnalazione Certificata Inizio Attività Edilizia su fabbricati ad uso pubblico o di proprietà pubblica o di culto	€ 0,00
Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata	€ 75,00
Segnalazione Certificata Inizio Attività per opere di urbanizzazione private	€ 100,00
Permesso di costruire gratuito od oneroso o Segnalazione Certificata Inizio Attività Edilizia gratuita od onerosa per recinzioni, autorimesse seminterrate ed interrate ed accessori alla residenza fino a 30 mq. di S.U.L. per unità immobiliare, cantine fino a 40 mq. di S.U.L. per unità immobiliare, tettoie e gazebo aperti ed opere di manutenzione straordinaria, restauro e/o risanamento conservativo	€ 100,00
Comunicazione di attività libera per interventi eseguibili senza alcun titolo edilizio abilitativo ed autorizzativo	€ 30,00
Dichiarazione di Inizio Attività Commerciale, Artigianale, Turistica, Imprenditoriale	€ 100,00
Piano di Recupero Edilizio-Urbanistico	€ 150,0
Piano Esecutivo Convenzionato in esecuzione del P.R.G.C.	€ 300,0

Variante a Piano Esecutivo Convenzionato	€ 100,00
Variante a Piano di Recupero Edilizio-Urbanistico	€ 100,0
Certificati e/o attestazioni urbanistiche-edilizie (inagibilità, …)	€ 80,0
Certificato per idoneità alloggiativa per ogni unità immobiliare	€ 30,00
Certificato per applicazione I.V.A. ridotta e/o agevolata	€ 20,0
Autorizzazione proroga ultimazione lavori edilizi su Permesso di Costruire	€ 50,00
Certificato agibilità per ogni vano di unità immobiliare residenziale (fino ad un massimo di € 100,00= per singola unità immobiliare)	€ 10,00
Certificato agibilità per immobili aventi destinazione d'uso non residenziale e per superfici fino a 25 mq. o multipli di tale valore	€ 30,00
Autorizzazione ambientale-paesaggistica di cui L.R. n°32/2008 e D.to Lgs.n°42 in data 22/01/2004 e s.m. ed i.	€ 75,00
Autorizzazione ambientale-paesaggistica di cui L.R. n°32/2008 e D.to Lgs.n°42 in data 22/01/2004 e s.m. ed i. inerente fabbricati ad uso pubblico o di proprietà pubblica o di culto	€ 0,00
Autorizzazione ambientale-paesaggistica di cui L.R. n°32/2008 per immobili di pregio storico-architettonico rilevante, non vincolati dal D.to Lgs.n°42 in data 22/01/2004 e s.m. ed i., ma ubicati in Centro Storico	€ 75,00
Autorizzazione scavi e movimenti terra in area a vincolo idrogeologico di cui L.R. n°45 in data 09/08/1989 e R. D.to L. n°3267 in data 30/12/1923	€ 50,00
Ricerche archivio cartaceo Comunale per ogni pratica edilizia	€ 40,00
Volture permessi edilizi di costruzione rilasciati	€ 40,0
Autorizzazione per insegna pubblicitaria	€ 20,00
Trasmissione fax a pagina formato A4 per rete urbana	€ 0,50
Trasmissione fax a pagina formato A4 per rete extra-urbana	€ 1,0
Fotocopia BIANCO/NERO formato A4 per cadauna pagina	€ 0,50
Fotocopia BIANCO/NERO formato A3 per cadauna pagina	€ 0,70
Fotocopia COLORI formato A4 per cadauna pagina	€ 1,00
Fotocopia COLORI formato A3 per cadauna pagina	€ 1,50
Visura catastale cartacea per cadauna partita catastale	€ 0,50

Il Comune gestisce, inoltre, in economia il servizio acquedotto e fognatura. Le tariffe sono state confermate con delibera della Giunta Comunale n. 5 in data 15.03.2023 con unica eccezione legata all'innalzamento del costo per le mancate letture da parte dei contribuenti. Di seguito le tariffe in vigore:

TARIFFE ACQUEDOTTO ANNO 2023

USI	FASCE di CONSUMI	TARIFFA 2023 (€/mc)
Acquedotto usi domestici	Quota di accesso residenti	€ 10,00
	Quota di accesso non residenti	€ 15,00
	Fascia fino a 40 mc	€ 0,23
	Fascia da 41 a 80 mc	€ 0,36

	Da 81 a 120 mc	€ 0,51
	Da 121 a 160 mc	€ 0,75
	Oltre 160 mc	€ 0,91
Acquedotto usi zootecnici/agricoli	Quota di accesso al servizio	€ 10,00
	Fascia unica	€ 0,23
Fognatura - depurazione domestica residenti, zootecnici-agricoli, pubblici	Quota di accesso al servizio	€ 10,00
	Tariffa fognatura – depurazione	€ 0,457
Fognatura - depurazione domestica non residenti, usi divesi, autolavaggi, sanitari-assisetnziali	Quota di accesso al servizio	€ 15,00
	Tarfiffa fognatura - depurazione	€ 0,457
Tariffazione a forfait	Tariffa unica acquedotti domestici, zootecnici,-agricoli, pubblici	€ 35,00
Tariffazione a forfait	Mancata lettura	€ 81,82
Tariffazione a forfait	Utenti acquedotto Argnaccia	€ 35,00

- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà dedicarsi costantemente alla ricerca delle possibili linee di finanziamento pubblico, con analisi dei relativi bandi pubblici emessi dai programmi dell'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da tutti gli altri enti pubblici. Attenzione dovrà essere rivolta anche alle linee di finanziamento delle formazioni sociali private, quali, ad esempio, le fondazioni bancarie.

Inoltre, la Legge 27/12/2019 n. 160 art. 1 commi 29-37 “legge di bilancio” assegna contributi in favore dei Comuni per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell’efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile.

Al Comune per il periodo 2020-2024 vengono garantiti **euro 50.000,00** annui.

Solo per il 2021 è stata garantita un ulteriore somma di euro 50.000,00.

Inoltre, l’art. 51 comma 1 lett. a) D.L. 104/2020 recita:

A decorrere dal 1° gennaio 2021, all'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 14-bis è sostituito dal seguente: “14-bis. Per stabilizzare i contributi a favore dei comuni allo scopo di potenziare gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui al comma 3, a decorrere dall'anno 2021 è autorizzato, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, l'avvio di un programma pluriennale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. A tale fine, con decreto del Ministro dell'interno, da emanare entro il 15 gennaio di ciascun anno, è assegnato a ciascun comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti un contributo di pari importo, nel limite massimo di 160 milioni di euro per l'anno 2021, 168 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, 172 milioni di euro per l'anno 2024, 140 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2030, 132 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2033 e 160 milioni di euro a decorrere dall'anno 2034”.

Per il 2021 il contributo è stato di euro 81.300,81. Nel 2022 la somma è di euro 84.168,33

Nel 2023 l’importo è di euro **83.790,52.**

La legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018) al fine di favorire gli investimenti ha assegnato ai Comuni per opere di messa in sicurezza degli edifici e del territorio 350 milioni di euro per il 2021, 450 milioni di euro per il 2022, 550 milioni di euro annui per il periodo dal 2023 al 2025 arrivando a definire contributi fino al 2034. Entro il termine del 15 settembre 2020 il Comune ha richiesto di contributo fino ad un importo massimo di 1.000.000,00 di euro (anche suddivisi su più progetti).

Il Comune di Campertogno ha beneficiato del seguente contributo sull’annualità 2020, inserito a bilancio 2021:

- Sistemazione idrogeologica e difesa spondale del fiume Sesia: euro 400.000,00

A seguito dello scorrimento della graduatoria è stato assegnato un ulteriore contributo già inserito nell’annualità 2021 di euro 300.000,00 per Opera di messa in sicurezza viabilità comunale e ponte in Località Gabbio. Il progetto è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 24.02.2023.

Con variazione del DUP 2022/2024 (DGC n. 16 del 14.09.2022) è stata inserita un ulteriore opera a valere sui fondi di che trattassi: lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in frazione Quare per euro 300.000,00. Allo stato attuale, è stata presentata domanda di contributo e si è in attesa dell’emissione della graduatoria delle istanze ammesse. L’opera è stata inserita nel bilancio 2023.

Il Comune ha partecipato ad un bando regionale per il dissesto idrogeologico e sono stati richiesti 400.000, da cofinanziare al 10%, che si ha intenzione di utilizzare sul territorio della Valle Artogna: questi fondi non stati al momento assegnati ma Campertogno risulta in lista per il ripescaggio e quindi probabilmente potranno essere iscritti nel bilancio 2023.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla gestione dei bandi PNRR, per i quali ci si sta attivando.

Al momento sono state presentate domande sui bandi dedicati alla transazione digitale degli Enti per cui si è partecipato a cinque bandi tutti assegnati: Sono state presentate e accolte le domande per:

- ✓ Progetto PNRR Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - CUP: F81C22001760006: euro 47.427,00
- ✓ Progetto Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI sito internet - CUP: F81F22004890006: euro 79.922,00
- ✓ Progetto Misura 1.4.3 APP IO - CUP: F81F22003040006: euro 5.832,00
- ✓ Progetto PNRR Misura 1.4.3 PagoPa - CUP: F81F22003020006: euro 14.568,00
- ✓ Progetto Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali - CUP: F81F22004130006: euro 23.147,00

Si è inoltre partecipato al bando Piccoli Comuni della CRT per opere di dissesto idrogeologico e manutenzione straordinaria del Rio Polla per un totale di € 30.000 cofinanziati con 10.000 € da parte del Comune.

Inoltre il Comune è risultato assegnatario di un ulteriore contributo per i danni alluvionali dell'ottobre 2020 di € 216.161,90 imputati nel bilancio 2023.

Nel bilancio 2023 sono iscritti € 5000,00 per la manutenzione della viabilità ex Art.1 comma 407 legge 234/2021.

E' intenzione dell'Amministrazione di aggiornare il progetto su fiume Sesia in Frazione Quare di prevenzione danni e dissesti alluvionali con nuova presentazione nel 2023 sul Sistema RENDIS: il progetto, già presentato nel 2015, deve essere oggetto di aggiornamento dei prezzari come richiesto dalla Regione Piemonte.

- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento attualmente prevista per il triennio in corso risulta rispettosa dei limiti di indebitamento normativamente previsti.

Non sono al momento previsti nuovi mutui nel 2023-2025, ma si valuteranno in corso d'anno sulla base delle disponibilità di bilancio per opere di efficientamento energetico della pubblica illuminazione e per il potenziamento della rete acquedottistica comunale.

B) SPESE

Programmazione incarichi di studio, ricerca, consulenza e di collaborazioneper l'esercizio 2023

Ricordato che per l'attivazione degli incarichi di studio, consulenza e collaborazione devono sussistere, le seguenti indispensabili condizioni:
a) carattere complesso dell'obiettivo/progetto per il quale è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'Ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento anche ai profili professionali della dotazione organica ed a una ricerca interna alla struttura organizzativa.
La programmazione riferita a collaborazioni autonome, per l'arco temporale, laddove necessario ed in presenza dei presupposti prescritti, può essere riassunta come di seguito esposto:

- Consulenza e collaborazione in materia fiscale, contributiva e tributaria;
- Pareri legali;
- Consulenza e collaborazione in materia urbanistica;
- Consulenza e collaborazione in materia di gestione e rendicontazione contributi e trasferimenti pubblici;

Le somme iscritte nel Bilancio 2023 per le eventuali necessità di cui in precedenza sono complessivamente di €. 6.000,00.=.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, il Comune ha deliberato il piano di fabbisogno triennale del personale – D.G.C. n. 9 del 15.03.2023, prevedendo:
ANNO 2023:
- reclutamento di n. 1 unità a tempo indeterminato, orario pieno, di categoria C da destinare al Servizio Segreteria – Anagrafe – Stato Civile in sostituzione dell'attuale dipendente con decorrenza dalla cessazione dal servizio di quest'ultima a seguito di collocamento a riposo;
- prosecuzione con le modalità attuali dell'ufficio dello staff del Sindaco;
- reclutamento di n. 1 unità a tempo indeterminato, orario pieno, di categoria C da destinare al Servizio finanziario in sostituzione dell'attuale servizio di scavalco in eccedenza di dipendenti di altri enti locali;

ANNO 2024 – Nessuna previsione.

ANNO 2025 – Nessuna previsione

Il quadro normativo di riferimento è dato dall'art. 33 del D.Lgs. 34/2019 e in sua applicazione il D.M. 17 marzo 2020 e la successiva circolare esplicativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'11 settembre 2020.
Occorre considerare che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una

valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.
Il piano del fabbisogno del personale sarà successivamente integrato nel PIAO la cui scadenza è entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.
Si prospetta nel 2023 e nel 2024 un turnover del personale ed è in studio la condivisione delle risorse umane tra i comuni di Campertogno, Mollia e Piode.
Inoltre, come ricordato, l'Amministrazione ha nel 2022 siglato una convenzione con i Comuni di Piode, Mollia, Scopello e Rossa per il Segretario Comunale che si è attivata nel mese di marzo 2023, garantendo una continuità del servizio e anche un risparmio sul costo del personale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Le Amministrazioni adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al D.M. 16 gennaio 2018 n. 14. Il programma biennale riporta l'ordine di priorità stabilito dal comma 10 art. 6 del D.M. 14, e in particolare sono prioritari i servizi e le forniture:

- necessari in conseguenza di calamità naturali;
- per garantire gli interessi pubblici primari;
- aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi;
- cofinanziati con fondi europei;

per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le amministrazioni, nel tenere conto di tali priorità, le modificano nel caso di eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Ai sensi del comma 8 art. 7 del citato D.M. 14, i programmi biennali sono modificabili durante l'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nei casi riportati dal comma stesso.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero del le infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 (D. Lgs. 50/2016), anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, co. 4.

Per il biennio 2023/2025 non sono previsti acquisti di beni e servizi per forniture di importo superiore a 40.000,00 euro.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La Programmazione degli investimenti previsti negli anni 2023, 2024 e 2025 è finanziata come di seguito riportato:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	***Descrizione Entrata Specifica***	***Anno 2023***	***Anno 2024***	***Anno 2025***
1	**Entrate correnti destinate agli investimenti :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Entrate proprie:	0,00	0,00	0,00
2	**Avanzi di bilancio :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	**Entrate proprie :**	**36.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
	- OO.UU. (Oneri di Urbanizzazione):	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	- Concessione Loculi:	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	26.000,00	0,00	0,00
	- Altre:	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni:	0,00	0,00	0,00
4	**Entrate derivanti da trasferimenti in contocapitale :**	**789.641,42**	**135.000,00**	**85.000,00**
	- Stato :	563.479,52	135.000,00	85.000,00
	- Regione :	216.161,90	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	10.000,00	0,00	0,00
5	**Avanzo di amministrazione / f.p.v. :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	**Mutui passivi :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	**Altre forme di ricorso al mercatofinanziamento :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nel corso del triennio 2023/2025 si prevede la realizzazione delle seguenti spese in conto capitale, finanziate da specifici contributi:

esercizio 2023:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Messa in sicurezza viabilità comunale	€ 83.790,52	Contributo ministeriale “piccoli comuni” D.L. 104/2020 art. 51 comma 1 lett. a)

Manutenzione straordinaria immobili ad uso abitativo – efficientamento energetico	€ 50.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 art. 1 comma 29 lett. a) e b)
Manutenzione Viabilità	€ 5.000,00	Art.1 comma 407 legge 234/2021
Interventi di sistemazione dissesti idrogeologici a valle del centro abitato (CUP F85H21000410002)	€ 216.161,90	Contributo Regionale
Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in frazione Quare	€ 300.000,00	Contributo Ministeriale L.145/2018
Lavori di manutenzione difese spondali	€ 10.000	Fondazione CRT Bando Piccoli Comuni
Software ANPR elettorale	€ 1.220,00	Contributo Ministero dell'Interno
PA Digitale Misura 1.4.3 APP IO	€ 5.832,00	Fondi PNRR PA digitale 2026
PA Digitale Misura 1.4.3 PagoPa	€ 14.568,00	Fondi PNRR PA digitale 2026
PA Digitale Misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici sito internet	€ 79.922,00	Fondi PNRR PA digitale 2026
PA Digitale Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	€ 23.147,00	Fondi PNRR PA digitale 2026
TOTALE	**789.641,42**	

esercizio 2024:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Messa in sicurezza viabilità Comunale	85.000,00	Contributo ministeriale "piccoli comuni" D.L. 104/2020 art. 51 comma 1 lett. a)
Manutenzione straordinaria immobili ad uso abitativo – efficientamento energetico	50.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 art. 1 comma 29 lett. a) e b)
TOTALE	**145.000,00**	

esercizio 2025:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Messa in sicurezza viabilità Comunale	85.000,00	Contributo ministeriale "piccoli comuni" D.L. 104/2020 art. 51 comma 1 lett. a)
TOTALE	**85.000,00**	

I contributi ex legge 160/2019 e quelli ex L. 145/2018 sono transitati nel PNRR e, pertanto, seguono le regole di rendicontazione imposte dal PNRR.

Relativamente alla Programmazione triennale delle opere pubbliche si rileva che, allo stato attuale sul bilancio 2023 sono contemplate opere al di sopra dei 100.000,00 euro. Viene allegato il programma triennale dei lavori pubblici anno 2023/2025. Di seguito, le opere:

Interventi di sistemazione dissesti idrogeologici a valle del centro abitato (CUP F85H21000410002)	€ 216.161,90	Contributo Regionale
Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in frazione Quare	€ 300.000,00	Contributo Ministeriale L.145/2018

- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi, derivanti dalle annualità precedenti, i seguenti progetti di investimento:

INTERVENTO	IMPORTO	STATO
Riqualificazione viabilità comunale frazionale – TETTI (CUP F87H20000970001)	€ 20.500,00	Affidato
Efficientamento energetico Immobile in via delle Grazie (CUP F84J22000740006)	50.000,00	Affidato
Messa in sicurezza frazione AVIGI – 2° lotto (CUP F87H21009630001)	€ 75.119,46	Affidato
Opera di messa in sicurezza viabilità comunale e ponte in Località Gabbio – progettazione (CUP F87H20002010001)	€ 310.000,00	Approvazione progetto esecutivo
Interventi di sistemazione dissesti idrogeologici località Maggenche (CUP F88H22000080002)	408.000,00	Affidato
Sistemazione impianto semaforico	€ 2.037,40	Affidato
Migrazione database in SQL server	€ 1.024,80	Affidato
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 10.000,00	Affidato
Piano di fattibilità Micro Centralina su acquedotto (CUP F81B22001630006)	6.800,00	Affidato
Piano di fattibilità Turistico infrastrutturale (CUP F83I22000190006)	11.000,00	Affidato
Studio acquedotto comunale (CUP F87H22003330001)	9.894,56	Affidato

Si allega file contenente i CUP di lavori e servizi finanziati da risorse del PNRR attivi.

C – RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il permanere degli equilibri sia in parte corrente che in parte capitale, avendo riguardo a rispettare i vincoli di finanza pubblica (cosiddetto "pareggio di bilancio"). Si riporta di seguito il prospetto alla data attuale relativo agli equilibri di bilancio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		322.908,71			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		622.097,00	505.062,00	494.062,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		587.977,00	475.702,00	463.532,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*26.153,15*	*18.086,65*	*16.686,65*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		34.120,00	29.360,00	30.530,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		825.641,42	145.000,00	95.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		825.641,42	145.000,00	95.000,00

di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

D – Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle ridotte possibilità finanziarie. La crisi energetica in atto e la crescita dei costi di energia elettrica e riscaldamento imporranno ulteriori scelte di contenimento delle spese da parte dell'Amministrazione. Le attività sono comunque improntate alla massima efficienza delle risorse a disposizione, cercando di garantire i livelli minimi dei servizi e garantendo al contempo uno sviluppo del territorio anche attraverso la promozione di eventi, la collaborazione con Enti e Associazioni (ad esempio: ATL Biella Valsesia Vercelli e Pro Loco locale per manifestazioni turistiche, Parrocchia per eventi socio-culturali, Parrocchia di Scopello per il centro estivo, Monterosa 2000 per lo sviluppo del comprensorio sciistico di Alagna, Associazione Culturale la Bottega Teatrale per eventi presso il teatro di Campertogno)

L'articolo 14, comma 27 del D.L. 78/2010 prevede che: "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
k) i servizi in materia statistica".

Il Comune orienterà la propria attività all'associazionismo, la cui pratica garantisce buoni risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia, attraverso Unioni di Comuni o Convenzioni.

Missione servizi istituzionali e di gestione
Obiettivi operativi: offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documenti per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto di strumenti informatici, evitando

quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea privilegiando la posta elettronica e la pec con abbattimento dei costi.

La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, alle istituzioni e a interlocutori diversi rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della Pubblica Amministrazione, anche alla luce dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal d.Lgs. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Si dovrà raggiungere una percentuale quasi totale degli atti archiviati in modalità informatica.

La pubblicazione degli atti all'albo pretorio, in ossequio all'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, avviene on line, senza più la stampa del cartaceo. Sarà richiesto agli Enti esterni di far pervenire i loro documenti da pubblicare all'albo pretorio attraverso mail, per cui il documento dovrà passare direttamente dalla mail giunta al protocollo all'albo pretorio informatico, senza necessità di stampare alcun documento. Tutta la documentazione che transita viene archiviata in modalità digitale.

Per quanto riguarda la gestione corrente delle strutture, delle attrezzature e di tutte le attività ordinarie dovrà essere posto come obiettivo la riduzione delle spese correnti.

In esecuzione di quanto disposto dalle recenti norme in materia di anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale dei dipendenti, tutti gli uffici, concorreranno nel caricamento e nell'aggiornamento sul sito web delle informazioni e dei dati resi obbligatori dal decreto sulla trasparenza, dal decreto sui controlli e dal decreto anti corruzione nonché dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Gli adeguamenti alle norme di legge verranno effettuati a costo zero per il Comune in quanto si utilizzeranno le dotazioni strumentali informatiche già in uso (sito internet) e il lavoro verrà svolto dagli uffici e dal personale interno.

Con riferimento agli Amministratori Comunali, si confermano le indennità fissate con determinazione n. 55 del 21.07.2022, in attuazione a quanto previsto dai commi da 583 a 587 della Legge di Bilancio 2022 del 29/12/2021, nella seguente misura:

	ANNO 2023	**ANNO 2024**	**ANNO 2025**
SINDACO	€ 2.032,44	€ 2.208,00	€ 2.208,00

Indennità parzialmente coperte da contributi statali.

Gestione finanziaria:

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.

Particolare attenzione dovrà essere data al monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di "Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti". L'obiettivo è di rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati, di norma, dal Comune in 30gg., con attenzione, tuttavia al limitare il più possibile il ricorso

all'anticipazione di cassa o all'utilizzo di entrate a destinazione vincolata, attraverso una corretta e puntuale gestione delle entrate.

Inoltre ci si dovrà adoperare per:

- rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione dei codici SIOPE per il consolidamento dei conti pubblici;
- monitoraggio spesa corrente per acquisto materiali di consumo e utenze al fine di perseguire un'ottimizzazione e riduzione della spesa;
- produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;
- garantire in tempo reale, o comunque entro il termine di approvazione del rendiconto finanziario, gli aggiornamenti degli inventari e dei dati patrimoniali.
- Nel mese di marzo 2021 è stato attivato il nuovo sistema di pagamento PagoPA con inserimento sul sito istituzionale dell'Ente di un'area riservata ai pagamenti;

Il servizio di elaborazione stipendi ed eventuali pratiche pensionistiche del personale in servizio sono in appalto a ditta esterna.

Ufficio Tributi

Obiettivi Operativi: i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre facile processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'Ente, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia, deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto e alla finalità di riscossione.

L'attività di controllo sull'evasione ed emissione di accertamenti è stata affidata nel 2022 a ditta esterna per il periodo 2017/2021 per quanto riguarda l'IMU e la TASI, mentre viene svolto internamente l'attività di sollecito pagamento TARI e acquedotto con ricorso alla riscossione coattiva dell'Agenzia delle Riscossione.

Per l'acquedotto, dal corrente anno è stato avviato l'incasso tramite PagoPa che garantisce maggiore certezza dell'incasso, minori tempi di registrazione sulla banca dati dei tributi e facilità di registrazione nel programma finanziario.

Ufficio Tecnico

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzione patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alla risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti nel rispetto della programmazione esistente.

Particolare cura è data alla gestione amministrativa dei contributi statali che dal 2019 sono stati erogati ai Comuni: nel 2019 euro 90.000,00 complessivi; nel 2020 euro 80.927,79; nel 2021 euro 881.300,81; nel 2022 euro 134.1638,34.

Si tratta di contributi per opere di messa in sicurezza immobili e territorio ed opere di efficientamento energetico, i quali richiedono monitoraggi costanti su banche dati appositamente create. Dal 2022 alcuni contributi sono stati "transitati" sulla piattaforma REGIS di monitoraggio dei fondi PNRR.

Con le risorse libere risultanti dai bandi PA digitale, nel 2023 si inizierà un processo di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie.

Anagrafe Stato Civile

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e degli sportelli del servizio anagrafe, stato civile, leva elettorale, statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni. Con l'entrata in vigore del D.L. 5/2012, convertito dalla legge 35/2012, il cambio di residenza dei cittadini viene eseguito in tempo reale. Il Comune inoltre, ha eseguito il processo di emigrazione in ANPR – anagrafe nazionale della popolazione residente, già nel corso del 2019. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore e che vanno a variare tempi e modalità di comunicazione. La recente riforma della Giustizia ha introdotto, con D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 10/11/2014, n.162, all'art. 12 la "Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile". Questo implica nuovi procedimenti con le altre Pubbliche Amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione. Dal 1° gennaio 2015 inoltre è entrato in vigore il fascicolo elettorale informatico, che sta andando a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza. Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'utilizzo della PEC. I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i Consolati all'estero che con i Comuni e le altre Pubbliche Amministrazioni. L'ufficio anagrafe ha avviato il rilascio della carta d'identità elettronica CIE.

In corso d'anno dovrà essere implementata l'integrazione in ANPR della banca dati elettorale.

Ordine Pubblico e Sicurezza

Obiettivi operativi: Il Comune non dispone di Corpo di Polizia Locale. Sarà mantenuto un alto livello di collaborazione con gli Organi di Polizia dello Stato, e in particolare con la vicina Stazione Carabinieri di Alagna.

Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi operativi: per le scuole di grado diverso (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) il Comune assicurerà la partecipazione alle convenzioni per la gestione dei plessi scolastici di riferimento, Scopello (scuola infanzia e primaria) e Balmuccia (scuola media).

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:

Obiettivi operativi:

- manutenzione cura e ripristino del patrimonio culturale e storico;
- politiche giovanili sport e tempo libero: organizzazione di manifestazioni ed eventi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno, nel rispetto delle finalità statutarie, ci si avvarrà del supporto di Associazioni o altre forme aggregative presenti sul territorio, anche demandando a loro l'operatività delle iniziative stesse, per la professionalità e capacità organizzativa dimostrata. E' stata, comunque, organizzata nella primavera 2023 la stagione teatrale per il quale l'Ente beneficia di un contributo della Società Assicurativa Reale Mutua Assicurazioni di euro 1.500,00.

- valutazione della realizzazione di un progetto di sito eco-museale e di “museo-diffuso”
- valorizzazione dei castagneti da frutto al fine di recuperare la memoria storica rispetto alle produzioni autoctone grazie ad un progetto di Monterosa Foreste.
- prosecuzione della programmazione della Rassegna Teatrale “Teatrando”
- sviluppo di progetti culturali integrati e condivisi a livello sovra-comunale.

Turismo

Obiettivi operativi: compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, questa Amministrazione si propone di mantenere e, se possibile, ampliare gli ambiti di intervento di promozione del nostro territorio anche in virtù delle risultanze dello studio commissionato nel corso del 2022. Inoltre nel 2023, grazie alle risorse libere recuperate dai bandi Digitalizzazione delle PA, si ha intenzione di rinnovate la comunicazione istituzionale, sia attraverso cartellonistica informativa che attraverso la comunicazione digitale (sito e profili social).

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi operativi: Nel 2022 con i fondi PNRR è stato commissionato uno studio di fattibilità di carattere infrastrutturale per uno sviluppo sostenibile anche dal punto di vista turistico del territorio del Comune di Campertogno. Questo progetto descriverà lo stato attuale e linee di sviluppo di un programma di tutela dell’ambiente, il mantenimento e l’implementazione del verde e dell’arredo urbano su un asse pluriennale.

In merito all’Acquedotto Comunale è in corso uno studio dello stato dell’arte dell’infrastruttura che fornisce la bassa valle e sarà commissionato uno studio analogo per l’acquedotto dell’Alpe Argnaccia. Da questi studi stanno emergendo numerose criticità, in particolare la presa principale in Valle Artogna, i cui lavori verranno pianificati in un piano di manutenzione straordinaria pluriennale.

L’Amministrazione sta valutando l’eventualità di presentare nuovamente la richiesta dei prolungamenti delle Piste Forestali.

Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi operativi: questo settore è di vitale importanza in quanto coordina ed opera per tutte le opere di manutenzione delle strade comunali sia ordinarie che straordinarie. Nel 2022 sono stati svolti alcuni investimenti di manutenzione straordinaria lungo la pista ciclo-pedonale ed è in corso il miglioramento dell’impianto semaforico collocato sul ponte oltre il Sesia, in particolare del terzo tempo con sensore di rilevamento di movimento.

E’ intenzione dell’Amministrazione Comunale di intervenire sullo stato delle aree di sosta, in particolare a monte del Centro Abitato, nonché sulla rete comunale, in particolare su Via San Rocco, utilizzando i Contributo ministeriale “piccoli comuni” D.L. 104/2020 art. 51 comma 1 lett. a).

Sviluppo economico e competitività:

Il Comune risulta beneficiario per il periodo 2020-2022 di contributi statali a sostegno delle attività economiche (DPCM 24 settembre 2020, recante “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”) negli importi di euro 14.967,00 per il 2020 e di euro 9.978,00 per le annualità 2021 e 2022. Sono stati erogati i fondi relativi alla prima annualità, rendicontata entro la scadenza del 30.06.2022. Il

bando per la seconda annualità è già stato fatto e le domande presentate; si è in attesa delle risorse per procedere con il pagamento dei contributi.

Fondi ed accantonamenti: in questa missione è previsto il fondo crediti dubbia esigibilità il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa. L'FCDE è stato accantonato nella misura del 100% dell'importo come da conteggio di legge, pari a euro 26.153,15.

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***
Mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi dalla Missione, tendendo anche all'innalzamento della qualità.		

MISSIONE	***02***	***Giustizia***

Se ne ravviserà l'opportunità, come accaduto in passato, utilizzo di servizio di soggetti interessati allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 274 e 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001.

MISSIONE	***03***	***Ordine pubblico e sicurezza***
Il Comune non dispone di Corpo di Polizia Locale. Sarà mantenuto un alto livello di collaborazione con gli Organi di Polizia dello Stato, e in particolare con la vicina Stazione Carabinieri di Alagna.		

MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***

Mantenimento di livelli di collaborazione istituzionale, anche grazie a convenzioni, con i Comuni sede degli altri plessi scolastici di Scopello e Balmuccia.

MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***
Mantenimento della conservazione dei beni culturali, anche e soprattutto con costante ricerca di fonti di finanziamento esterni pubblici e privati. Verrà mantenuta la stagione teatrale con una serie di spettacoli nel periodo autunno 2022 – inverno e primavera 2023, per la quale è stato ottenuto un contributo da parte di Reale Mutua Assicurazioni.		

MISSIONE	***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***

Disponibilità ad accogliere eventi. Nel periodo estivo, viene confermato il contributo da parte del Comune alla scuola estiva organizzata dalla Parrocchia di Scopello.

MISSIONE	***07***	***Turismo***

Disponibilità ad accogliere eventi.

Da anni viene organizzata in collaborazione con l'Unione Montana Valsesia la fiera del bestiame in località Gabbio, ormai un appuntamento fisso che si tiene il secondo fine settimana di ottobre, con gran partecipazione di visitatori.

MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

Attivazione di investimenti necessari alla salvaguardia del territorio, mediante ricorso a contributi di enti esterni.

MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

Vigilanza e cura del territorio montano. All'interno della missione vengono gestiti il servizio idrico integrato in economia diretta, con manutenzione della rete idrica e fognaria attraverso appalto esterno a ditte ed emissione delle bollette ai contribuenti.

Anche il servizio di gestione dei rifiuti fa parte della missione 09; il PEF viene redatto dal COVEVAR a cui il Comune aderisce per il tramite dell'Unione Montana Valsesia e recepito dall'Ente con determinazione delle tariffe ai contribuenti

MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***

Si rimanda alla lettera B) della parte seconda.

MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***

Collaborazione con gli organi esterni al Comune deputati al Soccorso.

MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

Si rimanda alla lettera B) della parte seconda.

MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***

Si rimanda alla lettera B) della parte seconda.

MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***

Si rimanda alla lettera B) della parte seconda.

MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

Adesione a programmi regionali per "Cantieri di Lavoro" e ad altre forme di incentivazione.

MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

Attività della Commissione Comunale per l'Agricoltura e le Foreste, istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 16 giugno 2016. L'Ente ha aderito all'Associazione Monterosa Foreste per lo sviluppo delle attività e delle politiche agricole e forestali.

MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

Mantenimento e gestione degli impianti comunali esistenti. Miglioramento ed efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico.

MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

Unione Montana dei Comuni della Valsesia

Provincia di Vercelli
Comuni Alta Valle Sesia
Monterosa Foreste
Comune di Balmuccia per servizi scolastici
Comune di Scopello per servizi scolastici

MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***

Missione non gestita

MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***

Istituzione e mantenimento dei fondi e degli accantonamenti come previsti dalla normativa in materia.

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***

Mantenimento dei limiti di indebitamento entro i limiti di legge. Nel 2020 l'ente ha aderito alla misura di sostegno agli Enti Locali prevista dalla Cassa DD.PP. con la sospensione del pagamento della quota capitale per i cc.dd. "mutui MEF", ossia i mutui che Comuni, Province e Città metropolitane hanno sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e che sono stati poi trasferiti al Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione del DL n. 269/2003. Il rimborso della quota capitale dei mutui dell'anno 2020 verrà corrisposta al termine del periodo di ammortamento, quale annualità aggiuntiva.

Nel 2023/2025 non si prevede al momento accensione di mutui.

MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***

Limitazione del ricorso alle anticipazioni e utilizzo solo in caso di necessità di saldare prestazioni per opere pubbliche, nelle more dell'ottenimento delle relative erogazioni da parte di Enti Pubblici finanziatori. Dovrà essere attivata l'anticipazione di tesoreria per il 2023.

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***
Utilizzo ordinato delle voci di entrata e di spesa, con mantenimento del pareggio di competenza.		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARERIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENIPATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nelperiodo di bilancio si prevede alienazione di beni patrimoniali. In particolare, si prevede l'alienazione di n. 3 box auto siti in frazione Villa con una previsione di incasso di circa 13.000,00 euro cadauno, da destinare ad investimenti sul territorio.

Numero	Titolo	Foglio	Mappale	Sub	Ubicazione	Valore
1	Proprietà	21	1	50	Fraz. Villa	13.000,00
2	Proprietà	21	1	51	Fraz. Villa	13.000,00
3	Proprietà	21	1	60	Fraz. Villa	13.000,00

In bilancio è stato inserito l'importo derivante dall'alienazione di n. 2 box auto per il finanziamento di lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio, della viabilità e dell'acquedotto che verranno attivati solo nel caso di realizzazione della cessione.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTAZIONEPUBBLICA (G.A.P.) - PARTECIPAZIONI

A seguito della ricognizione delle società partecipate eseguita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 12.12.2022, il Comune detiene la seguente partecipazione pubblica, proponibili in linea di massima anche per il 2023-2025:

Partecipazioni dirette:

ATL Biella Valsesia Vercelli	02702400025	0,0004%	**Mantenimento della partecipata, senza interventi**

Per completezza, si precisa poi che il comune di Campertogno partecipa anche al seguente Consorzio che, essendo "forma associativa" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di ricognizione e revisione:

CONSORZIO C.O.VE.VA.R Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la Gestione dei Rifiuti Urbani	02274270020	Il Comune partecipa al COVEVAR per il tramite dell'Unione Montana Valsesia	Non soggetto a ricognizione trattandosi di Consorzio tra Enti

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) avevano introdotto alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che dovevano concretizzarsi nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.
In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.
Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.
Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice Appalti) e del D.M. 16/01/2018 n. 14 le Amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 € e nei quali è indicato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità. Il Programma Triennale costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che gli Enti

Locali predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

L'inserimento dei lavori nel programma triennale è subordinato all'approvazione preventiva del documento di fattibilità delle alternative progettuali come descritto dall'art. 23 comma 5 dello stesso Codice, mentre l'inserimento dei lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 € nell'elenco annuale è subordinato all'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Parallelamente, l'art. 3 del D.M. 16/01/2018 n. 14 prevede lo stesso iter per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali in riferimento all'importo complessivo dei lavori, che devono essere stati preventivamente approvati nel loro complesso.

Il programma triennale riporta il livello di priorità dei singoli interventi previsti, secondo l'ordine stabilito dall'art. 3 comma 11 del citato D.M. 14:

Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali;

Completamento delle opere incompiute di cui all'art. 4 del D.M. 14 del 2018;

Manutenzione e recupero del patrimonio esistente;

Progetti definitivi o esecutivi già approvati;

Lavori cofinanziati con fondi europei;

Lavori per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Gli Enti, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

I programmi triennali sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione da parte dell'organo competente, secondo le disposizioni elencate dall'art. 5 comma 9 del citato D.M. 14; un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili e calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari, o nel caso in cui disponga di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, o resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Il programma triennale 2023-2025 dei lavori pubblici prevede interventi di importo superiore ai 100.000,00 € in particolare:

Interventi di sistemazione dissesti idrogeologici a valle del centro abitato (CUP F85H21000410002)	€ 216.161,90	Contributo Regionale
Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in frazione Quare	€ 300.000,00	Contributo Ministeriale L.145/2018

Viene allegato il programma triennale dei lavori pubblici anno 2023/2025.

CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.lgs. 118/2011), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti riflette le prescrizioni di legge. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata”. Non è stato inserito nel bilancio di previsione iniziale il fondo pluriennale vincolato che verrà successivamente integrato nel bilancio stesso.

Quanto sopra esposto consente l’espressione di un favorevole giudizio circa la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi.

Relativamente all’attenzione sul pareggio di bilancio, l’impostazione del bilancio consente il rispetto delle indicazioni di cui alla Legge 232/2016.

Nella fase gestionale sarà comunque necessario un monitoraggio ed una valutazione sull’opportunità di autorizzare la spesa, sia in competenza che per cassa, autorizzando la realizzazione solo di quegli interventi che permettono il raggiungimento dell’obiettivo.

L’ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità dovrà essere attentamente monitorato nel corso dell’anno, in particolare in sede di assestamento e definitivamente quantificato in sede di rendiconto di gestione.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2024-2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPERTOGNO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	816.000,00	importo	0,00	816.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	10,000,00	importo	importo	10,000,00
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo
Totale	826.000,00	importo	importo	826.000,00

Il referente del programma
(GIUBERTONI Miriam)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2024-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPERTOGNO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	**Descrizione Opera**	**Determinazioni dell'amministrazione**	**ambito di interesse dell'opera**	**anno ultimo quadro economico approvato**	**Importo complessivo dell'intervento (2)**	**Importo complessivo lavori (2)**	**Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori**	**Importo ultimo SAL**	**Percentuale avanzamento lavori (3)**	**Causa per la quale l'opera è incompiuta**	**L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?**	**Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013**	**Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera**	**Destinazione d'uso**	**Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice**	**Vendita ovvero demolizione (4)**	**Parte di infrastruttura di rete**
testo	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(GIUBERTONI Miriam)

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2024-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPERTOGNO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	immobili disponibili ex articolo 21, comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(GIUBERTONI Miriam)

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2024-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPERTOGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
L 00432380020 2023 1		F87H20002010001	2023	Allegra Filippo	si	no	01	002	2025	ITC12	03	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI	Messa in sicurezza viabilità comunale e Ponte in loc. Gabbio	priorità massima	310.000,00				310.000,00					
L 00432380020 2023 2		F85H21000410002	2023	Allegra Filippo	si	no	01	002	2025	ITC12	03	INFRASTTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO	Ripristino difesa spondale sinistra orografica Fiume Sesia a sud del capoluogo sotto albergo Gianoli	priorità massima	216.000,00				216.000,00					
L 00432380020 2023 3		F88H22000860001	2023	-	si	no	01	2	2025	ITC12	03	INFRASTTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO	Messa in sicurezza idrogeologica e realizzazione difese spondali in Comune di Campertogno	priorità massima	300.000,00				300.000,00					
															826.000,00	0,00	0,00	0,00	826.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
(GIUBERTONI Miriam)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2024-2025
DELL'AMMINISTRAZIONECOMUNE DI CAMPERTOGNO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
L 00432380020 2023 1	F88H22000080002	Ripristino difesa spondale in orografica sinistradel Fiume Sesia a protezione della parte sud dell'abitato e prolungamento della difesa spondale in destra F.Sesia oltre immissione Rio Grande e sistemazione versante in frana	Allegra Filippo	310.000,00	310.000,00	CPA - URB	Priorità massima	si	si	progetto esecutivo	0000245511	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA	
L 00432380020 2023 2	F87H20002010001	Messa in sicurezza viabilità comunale e Ponte in loc. Gabbio	Allegra Filippo	216.000,00	216.000,00	CPA - URB	Priorità massima	si	si	progetto definitivo	0000245511	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA	
L 00432380020 2023 3	F85H21000410002	Ripristino difesa spondale sinistra orografica Fiume Sesia a sud del capoluogo sotto albergo Gianoli	Allegra Filippo	300.000,00	300.000,00	CPA - URB	Priorità massima	si	si	progetto definitivo	0000245511	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA	

Il referente del programma
(GIUBERTONI Miriam)

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2024-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPERTOGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(GIUBERTONI Miriam)

INTERVENTO	INTERVENTI ATTIVATI/DA ATTIVARE	TERMINE PREVISTO	IMPORTO	FASE DI ATTUAZIONE
F81C22001760006 MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	DA ATTIVARE	20/10/2023	47.427,00 €	RICHIESTA PREVENTIVI FORNITORI
F81F22003020006 PIATTAFORMA PAGOPA	DA ATTIVARE	01/11/2023	14.568,00 €	RICHIESTA PREVENTIVI FORNITORI
F81F22003040006 APPLICAZIONE APP IO	DA ATTIVARE	01/11/2023	5.832,00 €	RICHIESTA PREVENTIVI FORNITORI
F81F22004130006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	DA ATTIVARE	13/06/2023	23.147,00 €	RICHIESTA PREVENTIVI FORNITORI
F81F22004890006 MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	DA ATTIVARE	31/12/2023	79.922,00 €	RICHIESTA PREVENTIVI FORNITORI
F84H22001690006 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DELL'EDIFICIO COMUNALE	DA ATTIVARE	31/12/2024	50.000,00 €	RICHIESTA PREVENTIVI PROGETTISTA
F84J22000740006 IMMOBILE COMUNALE IN VIA DELLE GRAZIE 2 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	ATTIVATO	31/12/2023	50.000,00 €	IN FASE DI REALIZZAZIONE
F84J22001360006 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	DA ATTIVARE	31/12/2025	50.000,00 €	COMPETENZA ANNO 2024
F87H20000970001 OPERA DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO COMUNALE (VIABILITA') - LAVORI DI ASFALTATURE STRADE E PIAZZA COMUNALE	DA ATTIVARE	31/12/2023	20.500,00 €	STAND-BY PER VERIFICA DOCUMENTAZIONE RISPETTO AI REQUISITI PNRR
F87H21009630001 OPERA DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO COMUNALE (VIABILITA') - LAVORI DI COMPLETAMENTO LOC. AVIGI	DA ATTIVARE	31/12/2023	75.119,46 €	STAND-BY PER VERIFICA DOCUMENTAZIONE RISPETTO AI REQUISITI PNRR
F87H20002010001 STRADE COMUNALI E PONTE - MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE E PONTE IN LOC. GABBIO	ATTIVATO	31/10/2023	300.000,00 €	IN FASE DI APPALTO
F88H22000860001 MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E REALIZZAZIONE DIFESE SPONDALI IN COMUNE DI CAMPERTOGNO	DA ATTIVARE	31/12/2023	300.000,00 €	IN ATTESA COMUNICAZIONE CONTRIBUTO